



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO DALLA GIUNTA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 4 AGOSTO 2026
-56-**

Oggetto: Proposta di Deliberazione n. 32/2026: “III Adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2026-2027-2028 e VII nota di variazione ai documenti previsionali e programmatici 2026-2028” – Inaugurazione del Centro per senza dimora presso Villa San Teodoro a Sampierdarena: riconoscimento della programmazione d'origine e richiesta di replicabilità del modello in altre delegazioni cittadine.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nella giornata del 20 luglio 2026 è stata inaugurata "Villa San Teodoro", lo storico immobile situato in via Dino Col 13 a Sampierdarena, trasformato in un nuovo presidio di comunità per le persone senza dimora ed in condizioni di estrema fragilità;
- l'intervento di riqualificazione, pari a un valore complessivo di oltre 2,4 milioni di euro, è stato reso possibile grazie al finanziamento di oltre 1,4 milioni di euro provenienti dalle risorse del PNRR, affiancati da un cofinanziamento di 1 milione di euro attinto da fondi comunali;

Considerato che:

- l'intero iter progettuale, l'intercettazione dei fondi europei del PNRR e il relativo cofinanziamento delle risorse a carico del bilancio comunale sono il frutto del lavoro, della visione e della programmazione politica avviati e definiti sotto l'amministrazione precedente e portato a termine dall'attuale Giunta; esso fa il paio con la riqualificazione di una consistente porzione del Massoero completata nel precedente ciclo amministrativo;
- l'inaugurazione del centro di Villa San Teodoro rappresenta un traguardo di altissimo valore sociale e concorre alla rigenerazione urbana del quartiere di San Teodoro;

Ritenuto che:

- iniziative di questo tipo — volte non solo all'assistenza immediata, ma alla creazione di vere e proprie opportunità di inclusione, percorso educativo e reinserimento sociale — rappresentino un modello virtuoso ed efficace di contrasto alla marginalità e all'emarginazione urbana;
- la drammatica presenza di fragilità ed emergenze abitative riguardi in maniera diffusa l'intero territorio metropolitano e non solo singoli quartieri;

- sia pertanto fondamentale non isolare questa riuscita esperienza, ma programmare la replica di strutture e presidi analoghi nelle altre delegazioni cittadine che presentano bisogni e criticità assimilabili;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad avviare una mappatura degli immobili comunali inutilizzati, o da riqualificare nelle diverse delegazioni cittadine, al fine di verificare le condizioni di fattibilità per replicare l'esperienza e il modello organizzativo di Villa San Teodoro.
- A valutare l'individuazione di apposite risorse finanziarie (sia a valere sui canali di finanziamento europei/nazionali, sia nel bilancio comunale) da destinare alla creazione di nuovi presidi di comunità sulla falsariga di quello di Villa San Teodoro, garantendo così una copertura omogenea del servizio socioassistenziale su tutto il territorio comunale.

Proponente: Piciocchi (Vince Genova)

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falteri, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Piciocchi, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 31 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falteri, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Piciocchi, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.